

## tfa Per l'ammissione ai corsi di specializzazione in attività di Sostegno didattico

Home » Sindacati a Giannini, no chiamata diretta. ANIEF: "aumento stipendi 7%, inflazione 12%". Cobas: "istruzione a partito che non conta niente". USB: "Cancellare spending review"

Sindacati a Giannini, no chiamata diretta. ANIEF: "aumento stipendi 7%, inflazione 12%". Cobas: "istruzione a partito che non conta niente". USB: "Cancellare spending review"

**diventa insegnante con NOI!**

Diploma di Perfezionamento durata biennale 3000 ore - 120 CFU  
Master & Corsi di Perfezionamento 1500 ore - 60 CFU | 500 ore - 20 CFU

Metodologie didattiche per l'insegnamento  
Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)  
Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (TIC)  
INFO QUI

di Eleonora Fortunato - Cobas, Anief e Usb non hanno dubbi: la nuova legislatura in campo istruzione ha orchestrato una partenza fatta di slogan e priorità discutibili. Ben altre sono le cose di cui parlare per far ripartire la scuola, e il paese: salari, scuole sicure, stabilizzazione dei precari.

[Seguici anche su FaceBook](#) News in tempo reale

E' un fiume in piena il portavoce nazionale dei Cobas Piero Bernocchi se gli si domanda un'impressione su questi primi giorni di Stefania Giannini ministro dell'Istruzione. Per prima cosa ne critica l'esposizione mediatica così incauta, "che forse ha lo scopo di attirare l'interesse su un partito che non conta niente". Poi entra nel merito delle affermazioni, che trova in totale sintonia con quelle di Faraone, e il giudizio, ancora più drastico, si appunta sulla gaffe di voler aumentare l'investimento nell'istruzione tagliando un anno alle medie. "La questione scatti poi è grottesca - prosegue - col contratto bloccato da sei anni il riconoscimento dell'anzianità di servizio è stato l'unico modo per cercare di adeguare i salari al costo della vita, che comunque è cresciuto di più". Marcello Pacifico, Presidente Anief, sa darci anche i numeri: "Gli stipendi degli insegnanti sono aumentati del 7%, l'inflazione è al 12%. La prima cosa da fare è equiparare il salario base alla media dei Paesi Ocse con cui l'Italia ama confrontarsi, solo dopo si potrà parlare di valorizzazione del merito". Ci tiene a essere ancora più incisivo: "Il merito non si può premiare tagliando risorse ai fondi di istituto e agli scatti", per poi allargare il discorso: "Sul merito si dovrebbero coinvolgere le associazioni professionali, i sindacati, in modo che sia trasparente il meccanismo con cui questo viene riconosciuto e premiato sul piano economico. Nessuno spazio discrezionale ai dirigenti".

Barbara Battista, responsabile scuola dell'Unione sindacale di base, per riassumere la sua posizione ci commenta in anteprima un comunicato appena battuto che titola:

"Nessuna linea di credito nei confronti di questo Governo e a nessun Governo che non cancelli la Spending Review!". Sugli scatti sottolinea che a pagarla più cara sono i precari e i neoassunti.

"Eppure col ministro Carrozza qualche passo in avanti sulla questione degli scatti era stato fatto" continua Bernocchi. L'altro punto che lo scontenta è quello che riguarda la chiamata diretta dei docenti da parte delle scuole. "In questo modo dicono che si compia l'autonomia della scuola. Noi pensiamo invece che l'autonomia l'abbia logorata la scuola imponendo la competizione tra i docenti e gli istituti e esaltando i progettifici". Sulle assunzioni dirette anche Anief ha qualcosa da dire: "Le reti di scuole evocano un modello di chiara impronta privatistica, mentre la scuola in Italia è pubblica. I concorsi devono rimanere nazionali, come le graduatorie". L'ultima parola del Presidente Anief è per i neoabilitati del TFA: "Se



Neo-immesso in ruolo?  
Il blocco del primo gradone, fascia 3-8 anni è ILLEGITTIMO:  
Recupera fino a **10.000 €**



Ricorri per recuperare gli scatti di anzianità

**ANIEF**

**MOBILITÀ 2014/2015**

**CORSI BIENNALI** valutabili **punti 5**

oltre 170 Corsi

Con esami conclusivi in **30 città!**



Faraone ha tanto a cuore la formazione iniziale degli insegnanti, ci spieghi perché proprio la categoria di persone che meglio potrebbe svecchiare il corpo docente dovrà aspettare fino al 2021 per poter avere le supplenze triennali di cui lui parla".

Per esprimere il loro malcontento i nostri interlocutori non hanno perso tempo: è stato tempestivo il duro comunicato in cui i Cobas affermano che rafforzeranno le mobilitazioni già in corso (inidonei, precari Ata e delle elementari, quota 96, scuola in carcere, scioperi contro i quiz Invalsi, Itp, Lsu e Ata pulizie, ecc). "Di solito con i nostri sit-in di fronte al ministero mettiamo i ministri in fuga e si finisce sempre a trattare con i dirigenti. Vediamo che farà la Gianni, anche se dubito che questo Governo possa essere duraturo".

A proposito di mobilitazioni, Usb ne ha in programma una il 14 marzo a Roma; ma anche l'idea dello sciopero prima della chiusura delle lezioni non è peregrina. Tra le cose che i sindacalisti di base non digeriscono e vogliono riportare all'attenzione dell'opinione pubblica lo slittamento al dicembre 2015 dell'obbligo della messa a norma antincendio delle scuole oppure la diminuzione del numero dei Responsabili per la Sicurezza a causa degli accorpamenti delle scuole.

E' sempre la rappresentante Usb a snocciolare i numeri del fallimento delle politiche scolastiche degli ultimi anni e ad attirare la nostra attenzione su un dato comparso proprio in questi giorni sul sito del ministero dell'Istruzione: "300 mila pensionamenti, 150 mila posti tagliati, 250 mila studenti in più negli ultimi dieci anni. I carichi di lavoro sono insopportabili: le scuole non riescono a garantire neanche l'orario già tagliato del 20%. Da nessuna parte si ricorda che le scuole sono in credito di oltre 1,5 miliardi: finanziamenti già stabiliti ma mai versati nelle loro casse. Ma la cifra più impressionante è quel 70,3% di adulti (dai 16 ai 65 anni) che non ha le competenze minime per poter vivere e lavorare in modo adeguato al giorno d'oggi! Di questo 70,3% la fascia più giovane proprio la più inadeguata".

Il programma Gianni, dettato ai quotidiani. Renzi e la costituente dei bambini. Utenti OrizzonteScuola chiedono reclutamento da graduatoria

Gilda, scatti stipendiali: "Ministro parla di realtà che non conosce". UIL: "Ok svuotare graduatorie in 4 anni, superare distinzione organico fatto e diritto". FLCGIL, chiamata diretta: "Colossale sciocchezza".

### Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!

Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizontescuola.it, oppure un'unica e-mail settimanale con gli articoli più importanti.



**Corsi Online per Docenti**  
Sedi d'esame in tutta Italia  
Rimborso quota versata se accedi al o TFA o al PAS  
Corso di Perfezionamento Biennale (valutabili 5 Punti)  
Tutor Dedicato

ISCRIZIONI APERTE

UNIVERSITÀ DELLA PUGLIA

### Argomenti

anief ATA Concorsi concorso  
docenti Didattica Dirigenti  
scolastici esami di stato Il grado  
Formazione docenti graduatorie ad esaurimento immissioni in ruolo  
lettere in redazione Mobilità  
Organici Pensioni Precariato  
Rassegna stampa Riforme scatti  
di anzianità Sostegno - Handicap  
stipendio supplenze tagli TFA -  
Tirocinio Formativo Attivo  
Valutazione Varie

altri argomenti